

alienando al suddato Fig. Salvatore Suga, che in  
compra questa, una spessa di terra con pochi  
alberi di mandorlo, sito nel territorio di Calamonaia,  
contrada Vignagrande, dell'estensione di circa un  
decimo e centesimi novanta, parca circa tumulo u-  
no dell'abolito corda di canoni ventuno e palmi  
due, confinante con terre dello stesso compratore,  
con la brigata vicinale, con terre di Vincenzo  
Scarsone e di Vincenzo Collette, notate nel contratto pre-  
cedente di Calamonaia all'ist. 1799 sotto nome di Porri-  
cand Michele fu Luca, fig. D. N. 125 e 126 coll'in-  
venibile di 5.28.

Soggetta alla fondiaria e all'annuo canone  
enfiteutico dovuto al Demanio dello Stato; quale  
per l'acquirente si accetta e si obbliga pagare in  
quanto alla fondiaria da questo bimestre in poi e  
in quanto al canone dalla scadenza del pros-  
simo Agosto; del resto dichiarano i venditori che il  
suddetto spessone di terra è franco e libero di qualun-  
que altro peso, servitù ed ipoteche, come dichiarano  
altresi che i' di loro piena proprietà e disponibi-  
lità e non l'hanno ad altri venduto, né in qual-  
siasi altro modo alienato.

Del sopraccennato spessone di terra il compratore  
Fig. Suga avrà la proprietà, il materiale possesso e

godimento da oggi innanzi e per ogni tempo avven-  
te di morte o tutte le attinenze, e pendenti ad ac-  
cessorii; per tanto i suddati Porricone spogliando  
si d'ogni loro diritto, ragione ed azione che hanno  
e vantano subindiviso spessone di terra, ne in-  
vertano e surrogano nel più ampio e valido modo  
l'acquirente Fig. Suga, in favore del quale hanno già  
eseguito la reale trascrizione come di legge.

La presente compra-vendita è stata convenuta ed ac-  
cettata a corpo per il prezzo di lire duecentocinquanta  
(250) che Giuseppe, Concetta ed Antonina Porri-  
ca dichiarano d'aver già ricevuto in moneta di  
corso legale, nel Regno del Fig. Salvatore Suga, ac-  
cettando ampia e valida quietanza.

Le parti rinunziano a qualsiasi azione d'ufficio.  
Le spese di quest'atto sono a carico comune delle par-  
ti; le quali, meno del Fig. Suga dichiarano di non voler  
firmare per essere analizzate.

È intervenuto ed Notaro riceve quest'atto, scritto da me  
e da un altro atto parti in presenza dei testimoni, che  
si sottoscrivono col Fig. Suga e con me Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di carte scritto in lire  
settantotto.

Suga Salvatore - Scarsone Filippo - Quaranta Mangia-  
lo forte - Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Notaria